

Appendice 15

Allegato D9

Riduzione, Recupero ed
Eliminazione dei Rifiuti e
Verifica di Accettabilità

La gestione delle attività svolte all'interno dello *Stabilimento* persegue la minimizzazione della produzione dei rifiuti avendo cura che la manipolazione avvenga senza danni o pericoli alla salute e all'ambiente.

Dall'analisi dei cicli produttivi dello *Stabilimento* e dei rifiuti più significativi, risulta che le principali "Unità produttrici dei rifiuti" sono gli impianti produttivi FXXIV e MPX.

Vi è, inoltre, una produzione di rifiuti riconducibile ad attività comuni ed estese all'intero stabilimento:

- Servizi Generali;
- Gestione materiali tecnici e magazzino.

La classificazione dei rifiuti è eseguita in conformità al *D.Lgs. 152/06, art. 184 Parte IV, Titolo 1*, individuandone la tipologia e ricorrendo, se necessario, ad analisi effettuate da laboratori specializzati (*Allegato E. 3*). Lo *Stabilimento* si avvale, inoltre, delle disposizioni sul deposito temporaneo previste dall' *art. 183 Comma m, parte IV Titolo 1 del D. Lgs. 152/06*.

I rifiuti speciali vengono conferiti ad imprese di raccolta, trasporto e smaltimento in possesso di regolare autorizzazione. La relativa documentazione viene conservata in *Stabilimento*.

La movimentazione dei rifiuti è registrata sui registri di carico e scarico e sui formulari di identificazione per il trasporto, conservati in *Stabilimento*. Annualmente i rifiuti prodotti vengono comunicati nel Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD).

Per i dettagli relativi alla tipologia e quantitativi dei rifiuti prodotti nell'anno 2011 si rimanda al paragrafo 2.5 del Rapporto Annuale 2011, trasmesso agli Enti Esterni in Giugno 2012.

La gestione dei rifiuti è effettuata nel rispetto della normativa vigente. L'applicazione di un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) e delle relative procedure operative hanno consentito, nell'arco degli ultimi anni, di ottimizzare il rapporto rifiuti recuperati/rifiuti smaltiti prodotti nella gestione ordinaria dell'impianto, sia per quanto riguarda i rifiuti pericolosi che per quanto riguarda i rifiuti non pericolosi.

Come indicato dal BRef di settore (*Reference Document on BAT in Production of Polymers - Agosto 2007*, per quanto concerne le emissioni e i consumi specifici di produzione, la tecnologia Spheripol viene assimilata ai processi di produzione di polietilene HDPE. La nuova tecnologia Catalloy, invece, non viene esplicitamente menzionata nel BRef e non può essere equiparata a nessuno dei processi di produzione di polietilene elencati dal BRef. Quindi, per

quanto riguarda la tecnologia Catalloy vengono presi come riferimento i valori riportati nel documento *“Stesura dei nuovi documenti di riferimento nazionale in materia di migliori tecniche disponibili per le categorie di attività del settore chimico: Produzione del polipropilene”* (di seguito *Produzione di polipropilene*) presentato da *Basell Poliolefine Italia Srl* al *Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare* in data 16/12/2005.

L’esercizio della torcia B7H non comporterà alcuna variazione significativa nella quantità di rifiuti prodotti, se non minimi incrementi dovuti alla manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa, ad oggi non quantificabili.